

DIPARTIMENTO IMMOBILI E APPALTI
SERVIZIO APPALTI (897)
DIVISIONE APPALTI INFORMATICI (004)

Rifer. a nota n. del

Classificazione XVI 7 8

Oggetto DETERMINA A CONTRARRE - RdO Me.PA per l'acquisizione di servizi professionali per il Controllo Qualità sui progetti di sviluppo applicativo (16100 SVI - N011/16).

Considerato che:

- a) con nota n. 0965729 del 29/07/2016 il Servizio Sviluppo informatico (SVI) ha chiesto di indire una RdO sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per acquisire servizi professionali per svolgere le attività di Controllo Qualità sui prodotti predisposti nell'ambito dei propri progetti applicativi;
- b) tali servizi verrebbero remunerati proporzionalmente alla dimensione, espressa in *function point* (FP), dei progetti oggetto di revisione, per un massimo di 10.000 *function point*;
- c) il contratto avrà durata pari a tre anni dalla data di stipula, salva facoltà per la Banca di prorogarlo per un ulteriore anno;
- d) l'iniziativa di spesa è stata autorizzata nel merito dal Capo del Servizio SVI con l'appunto n. 965721/16 del 29/7/2016;
- e) l'importo a base d'asta è stato stimato in € 81.700,00 (IVA esclusa). La Banca si riserva la facoltà di acquisire, durante il periodo contrattuale o nell'anno di proroga, ulteriori servizi fino a un massimo di 4.000 FP alle stesse condizioni tecniche ed economiche dell'aggiudicazione. L'importo massimo della commessa, comprensivo della suddetta opzione, è pari a € 114.380,00 (IVA esclusa);
- f) i suddetti importi trovano copertura nella prenotazione fondi n. 1000085711;
- g) trattandosi di prestazioni di natura intellettuale non è prevista la redazione del documento unico di valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze (DUVRI) e i connessi oneri per la sicurezza sono pari a zero;
- h) non risultano in essere convenzioni Consip per i servizi in questione,

visti:

- il d.lgs. n. 50/2016 (nel seguito, "Codice") nonché il DPR n. 207/2010 e s.m.i., per le parti ancora in vigore di quest'ultimo;
- l'art. 26 del d.lgs. n. 81 del 2008;
- la circolare del Servizio Organizzazione n. 275 del 2009;
- la deliberazione dell'ANAC del 22 dicembre 2015 riguardante modalità e termini di versamento del contributo di gara a favore dell'Autorità stessa,

SI DETERMINA DI:

1. avviare una procedura di selezione da svolgere in modalità telematica attraverso la piattaforma del MePA, ai sensi dell'art. 36, comma 6, del Codice per acquisire quanto indicato alla precedente lett. a);
2. rivolgere la selezione alle società registrate sul MePA per il bando ICT 2009;
3. prevedere come requisiti di capacità tecnica:
 - il possesso, da parte della società, della certificazione ISO 9001:2008 oppure ISO 9001:2015;
 - che la società non abbia, al momento della partecipazione alla gara, rapporti in essere con la Banca relativamente ad attività di sviluppo e manutenzione di software;
 - che la società stia eseguendo, o abbia eseguito negli ultimi cinque anni, servizi di controllo qualità del software previsti in contratti di sviluppo software, per un importo complessivo almeno pari alla base d'asta;
4. fissare il prezzo a base d'asta e l'importo massimo come indicato al punto e);
5. non suddividere l'appalto in lotti funzionali in quanto la gara prevede servizi che presentano una unitarietà di fondo: trattasi infatti di servizi omogenei di controllo qualità su attività di sviluppo e manutenzione di applicazioni di natura operativa/conoscitiva, che devono essere utilizzati in stretta sinergia; inoltre l'unico lotto consente flessibilità nell'utilizzo del plafond di servizi disponibili con conseguente maggiore efficienza ed economicità per la Banca;
6. non suddividere l'appalto in lotti prestazionali, in quanto l'importo complessivo è tale da consentire ampia partecipazione anche alle piccole e medie imprese;
7. aggiudicare il contratto sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi dell'art. 95, commi 2, 6 e 8 del Codice, attribuendo un



- punteggio di 50 punti sia alla componente tecnica sia a quella economica;
8. prevedere che la Banca si riservi la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della gara - ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice - qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
 9. richiedere ai concorrenti l'indicazione dei costi relativi alla sicurezza da rischio specifico o aziendale, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice;
 10. fissare la sanzione pecuniaria dovuta per la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, nella misura di € 81,70, ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice;
 11. pubblicare la documentazione della procedura nelle forme di legge.

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Stefano Fabrizi, del Servizio Appalti.

IL CAPO DEL SERVIZIO

firma 1